

Norme per gli autori

Indicazioni sintetiche

Formato del testo: *microsoft word e Pdf*

Lingua: *italiana* e inserimento dei testi in lingua originale, sezione dedicata

Carattere: *Georgia*

Corpo: *14*

Titoli e titoletti: **grassetto**, *corpo 14*

Dopo il titolo: *autore/i (c.vo), abstract, parole chiave*

Citazioni e riferimenti bibliografici: *di seguito descritto in dettaglio*

Materiale clinico: riportato *in corsivo* o differenziato per corpo o margine

Note: poste in fondo al testo dopo la bibliografia, *numerazione progressiva* e

Bibliografia: *voci elencate in ordine alfabetico*. Si raccomanda di attenersi alle indicazioni descritte di seguito e ai modelli riportati

Notizie biografiche dell'**autore:** come indicato in fondo a queste note.

Indicazioni dettagliate

I lavori proposti per la rivista **Gruppo: Omogeneità e differenze** devono conformarsi, a cura dell'autore, alle norme redazionali di seguito indicate.

Nel proporre il proprio lavoro alla redazione, l'autore dovrà specificare

- che si tratta di un **lavoro inedito**
- che non viene, contemporaneamente, inviato ad altre riviste

in casi eccezionali la collaborazione con altre riviste può essere accolta, con l'indicazione dei dati. I lavori inviati sono sottoposti alla valutazione dei curatori del numero i quali, sentito il parere dei referee, decideranno sulla loro possibile pubblicazione e potranno chiedere agli autori eventuali modifiche e revisioni, qualora ritenute necessarie per la fruibilità del testo e la sua conformità alle norme redazionali e decidere la pubblicazione dopo che le richieste saranno state accolte.

Il manoscritto

Il **testo** deve pervenire al comitato di redazione e/o ai curatori del numero, in formato *Microsoft word e Pdf*, e in lingua italiana. Il carattere utilizzato è: "*Georgia*", *corpo 14*.

Per **articoli e edizioni prodotti da colleghi stranieri**, previ accordi sulla loro traduzione in lingua italiana, la redazione potrà decidere di pubblicare anche il testo in lingua originale.

Il **titolo** di ogni singolo lavoro deve essere scritto in carattere minuscolo grassetto “*Georgia*”, corpo 14. Allo stesso modo i titoli di ogni paragrafo. Sotto al **titolo**, il *nome dell'autore* in corsivo.

Deve seguire un **Abstract** e **5 parole chiave**, che richiamino i contenuti fondamentali del testo, in carattere minuscolo e separate da virgola.

I **titoli** di libri e i nomi delle riviste che compaiono nel testo devono essere indicati tra virgolette doppie, seguiti eventualmente dai nomi degli autori e dall'anno di pubblicazione tra parentesi.

La presenza di **materiale clinico** nel testo dovrà essere differenziata con l'uso del carattere corsivo o con altro accorgimento (per esempio, il rientro dei margini; o l'uso di corpo 12 invece di 14).

Le **citazioni** devono apparire tra virgolette doppie, evidenziando in corsivo e specificando tra parentesi eventuali aggiunte alla citazione originale, per esempio con l'espressione (corsivo mio). Le *omissioni* devono essere segnalate con [...]. Per gli autori stranieri, la citazione deve essere riferita all'edizione italiana, se esiste; altrimenti dovrà essere segnalato tra parentesi che si tratta di una traduzione personale, per esempio: (trad. mia)

I **riferimenti bibliografici** nel testo devono indicati tra parentesi tonde con il cognome dell'autore (e l'iniziale del nome in caso di omonimia), l'anno dell'edizione originale (o di quella usata per citazioni nel testo, specificando il dato) e con indicata la pagina nel caso in cui vi siano riportate precedentemente tra virgolette doppie le specifiche parole del testo, per esempio (Bion 1975 p. 54); nel caso di più opere dello stesso autore che siano state pubblicate nello stesso anno, sarà necessario differenziarle con una lettera, es: (Freud 1905_a) tanto nel testo, quanto nella bibliografia finale. Ad ogni riferimento bibliografico nel testo dovrà corrispondere una voce nella bibliografia finale.

Le **note** devono essere numerate progressivamente, con i richiami di note sia nel testo che nelle note, le quali dovranno trovarsi in fondo al lavoro, dopo la bibliografia. Tale indicazione assume la particolare rilevanza data dal trasferimento dei testi nel linguaggio HTML della rete.

Bibliografia: è ordinata alfabeticamente secondo i cognomi degli autori seguiti dai nomi puntati. Tutti gli autori citati nello scritto dovranno essere indicati; i nomi di due coautori compariranno entrambi: se gli autori sono più di due potrà comparire solo il primo seguito da *et. al.* Dopo il nome dell'autore segue tra parentesi tonda la data di pubblicazione.

Se l'**edizione** originale è stata **tradotta**, le due edizioni possono essere indicate per esteso. Oppure, la data dell'edizione tradotta segue il nome dell'editore, mentre la data di pubblicazione originale segue il nome dell'autore. Se si tratta di una **ri-edizione**, deve essere indicato l'anno di edizione; e l'anno della ri-edizione segue il nome della casa editrice.
Es. Hinshelwood RD (2013), *Research on the Couch*. London: Routledge. Tr.it. *Ricerca nel setting*. Roma e Milano: FrancoAngeli 2014.

Nel caso di **capitoli di libro** di AA.VV. indicare: autore, anno di edizione e titolo del capitolo. Seguono: nome/i del/i curatori, titolo del libro (*c.vo*).
Es: Marinelli S.(2004), Funzioni dell'omogeneità. In Corbella S., Girelli R., Marinelli S., a cura di, *Gruppi omogenei*. Roma: Borla.

Nel caso di citazione di **articoli pubblicati su riviste**, deve essere indicato il nome dell'autore seguito dall'anno di pubblicazione, il titolo dell'articolo, il nome della rivista e il numero del fascicolo, l'editore quando segnalato.
Es: Neri, C. (2015), *Commuting: le passage d'un problème de la sphère individuelle au champ du groupe*, *Revue de psychothérapie psychanalytique de groupe*, 65 (2), 7-26.

Esempi di voce bibliografica

Bion W. R. (1976), Evidenze. In *Seminari Clinici*. Milano: Cortina 1989.

Bion W.R. (1962), *Apprendere dall'esperienza*. Roma: Armando 1972.

Bleger J. (1991), Il gruppo come istituzione e il gruppo nelle istituzioni. In AA. VV, *L'istituzione e le istituzioni*. Roma: Borla.

Corrao F. (1981), Struttura poliadica e funzione gamma. In *Orme*, vol. II. Milano: Raffaello Cortina, 1998.

Correale A. (2006), *Area traumatica e campo istituzionale*. Roma: Borla.

Dopo Bibliografia e Note l'**autore** (e gli eventuali co-autori) indica il **nome**, le **notizie biografiche** ritenute pertinenti, e un **indirizzo mail**.

Per i testi tradotti va indicato il **nome del traduttore/traduttrice**.